

ATTIMI DI PAURA IN CENTRALE

In stazione con la pistola Fermati due pregiudicati per porto abusivo di armi

ALESSANDRO ASPESI

■ In stazione con una pistola nello zaino come se niente fosse. Giovedì la polizia di stato ha arrestato un cittadino italiano di 34 anni, con precedenti, per porto abusivo di armi e ricettazione. In serata, gli agenti della Polfer in servizio presso la stazione di Milano Centrale hanno fermato e controllato due viaggiatori mentre stavano salendo su un treno regionale pronto a partire in direzione di Bergamo. A seguito del controllo è emerso per che uno dei due, un cittadino italiano con al seguito un cane di grossa taglia, aveva dei precedenti per porto abusivo di armi. L'altro viaggiatore, un 34enne anch'esso di origina italia-

na, ha tentato invece di darsi alla fuga salendo sul treno. A questo punto però gli agenti della polizia ferroviaria hanno immediatamente bloccato la partenza del convoglio, per poi procedere ai controlli di tutti gli scompartimenti. Non appena individuato e bloccato, a carico del 34enne sono emersi numerosi precedenti penali in materia di armi ed esplosivi. A questo punto i poliziotti insospettiti hanno intimato all'uomo di mostrare il contenuto dello zaino all'interno del quale è stata rinvenuta una pistola calibro 7,65, arma che da ulteriori controlli è emerso essere stata rubata all'inizio di luglio ad Arese. Il 34enne a questo punto è stato immediatamente arrestato per porto abusivo di armi e ricettazione. Anche il

23enne è stato denunciato per gli stessi reati e sanzionato amministrativamente perché trovato in possesso di 1,3 grammi di hashish. «La stazione Centrale, come altre zone del capoluogo lombardo, stanno diventando luoghi sempre più pericolosi» spiega Massimiliano Pirola, segretario provinciale del **Sindacato Autonomo di Polizia** «una pistola portata all'interno di un treno con centinaia di passeggeri a bordo è un segnale allarmante da non sottovalutare».



Peso: 12%